

Succivo Addio al partenariato per riqualificare Teverolaccio e farlo diventare centro rurale

Casale, Homonovus rinuncia

SUCCIVO (Stefano Verde)

L'associazione Homonovus, guidata da **Salvatore Mitrano**, e storicamente vicina al vicesindaco **Salvatore Papa**, rinuncia al partenariato per "Teverolaccio Rural Hub", progetto elaborato da "Slow Food" e finanziato per quattrocentonovantanovemila euro dalla "Fondazione con il Sud" per riqualificare il Casale di Teverolaccio e farne un centro polivalente dedicato alla ruralità. Una rinuncia che di per se non mette a rischio il progetto, ma che porta la questione della gestione del Casale al centro della discussione politica. In pratica, siamo già in campagna elettorale, anche se le elezioni amministrative per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale si terranno nella primavera del prossimo anno. Ma nella cittadina atellana non esiste campagna elettorale senza il 'Casale'. Il confronto sulla gestione della struttura pubblica è un punto qualificante dei programmi amministrativi delle forze politiche in competizione, ognuna con le



proprie proposte e soluzioni, tranne, poi dimenticarle il giorno dopo le elezioni con il "Casale di Teverolaccio" che torna al suo moto perpetuo e che da più di tre secoli lo vede troneggiare nella campagna alla periferia di Succivo. Fortunatamente, da qualche decennio, a tenerlo in vita c'è qualche associazione, altrimenti sarebbe un rudere abbandonato. Questa volta a dar man forte alla riqualificazione della struttura c'è un partenariato, fatto di tanti soggetti, come l'associazione 'Homonovus' che ha rinunciato, scrive il pre-

sidente "perché non permettiamo a nessuno di insinuare che la nostra associazione possa percepire o gestire finanziamenti, le nostre attività che vanno avanti da più di vent'anni non hanno mai usufruito e mai usufruiranno di soldi pubblici". Peccato, perché la presenza e il contributo di idee di un sodalizio con una così alta moralità, in un progetto dove sarà gestita una bella fetta di denaro, sarebbe stata utile e avrebbe rappresentato una garanzia in più per la comunità locale.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

